

LEGNAGO. L'azienda sanitaria è una delle uniche due nel Veneto a ottenere il riconoscimento

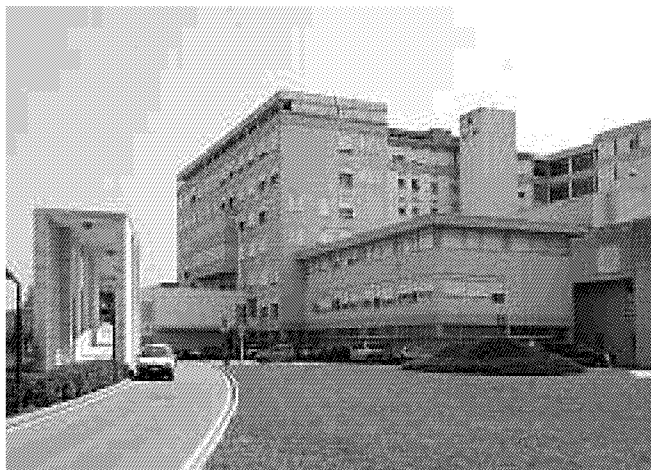
Ulss21, sicurezza al top Premio dalla Regione

Portato a termine con successo un progetto di tutela del personale che si traduce in prestazioni di qualità e risparmi consistenti

Elisabetta Papa

Un progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza del personale che lavora all'ospedale, prestazioni di maggiore qualità per i cittadini e risparmi di denaro che potranno servire ad acquistare nuovi dispositivi medici, sia a tutela degli operatori che dei pazienti. L'impegnativo percorso a garanzia della sicurezza sul lavoro, intrapreso dall'Ulss 21, prima in fase sperimentale e poi in via definitiva, ha portato in questi giorni ad un nuovo prestigioso riconoscimento per l'azienda sanitaria legnaghese. La Regione (Direzione per la Prevenzione) e l'Inail (l'Istituto nazionale infortuni sul lavoro) hanno infatti riconosciuto all'azienda sanitaria legnaghese la completa realizzazione del «Sistema di gestione della sicurezza del lavoro» (Sgs). Ciò significa che l'Ulss 21 è una delle due uniche aziende sanitarie del Veneto che sono riuscite a completare tutte le fasi del progetto regionale che prevedeva di adottare e di aumentare un adeguato sistema per gestire la sicurezza interna.

Un riconoscimento importante che, al di là della soddisfazione per il risultato raggiunto, porta con sé una lunga serie di vantaggi pratici ed economici, sia a favore dell'azienda, sia - come diretta conseguenza - di tutti i pazienti. Una delle ricadute positive più concrete sarà una riduzione del tasso medio della tariffa assicurativa annua, pari al cinque per cento. In sostanza, grazie al riconoscimento, l'Ulss 21 potrà ottenere dall'Inail uno sconto sul premio che ogni anno paga per l'assicurazione dei suoi dipendenti. Da un primo calcolo, sembra che il risparmio di cui la nostra azienda sanitaria godrà per il 2012, sarà all'incirca di 40mila euro. Una cifra che, anche se non elevatissima, potrebbe però essere impiegata, solo per fare un esempio, per l'acquisto di nuovi dispositivi medici con sistemi di sicurezza o per il miglioramento di un impianto tecnologico. Ci sono poi tutta una serie di vantaggi che non derivano direttamente dal riconoscimento ottenuto, ma semplicemente dall'aver attuato una migliore gestione dei processi di sicurezza. In questo modo, infatti, l'azienda riesce ad offrire pre-



L'ospedale di Legnago dove è arrivato il premio «sicurezza»



Il direttore Daniela Carraro

stazioni di maggiore qualità ai pazienti garantendo allo stesso tempo la salute e la tutela dei propri lavoratori. Un altro vantaggio strategico è rappresentato dal monitoraggio e dall'eventuale riduzione dei costi della sicurezza dovuti agli infortuni: più il personale sta bene e più presente si fa l'assistenza ai cittadini. Senza

contare che vengono limitate, e di molto, tutte le problematiche organizzative legate ad eventuali turni in più. «Già dal 2007», spiega il direttore generale dell'Ulss 21 Daniela Carraro, «abbiamo scelto di gestire la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro come parte integrante della gestione generale dell'azienda. L'implementazione del Sistema di gestione della sicurezza, secondo la metodologia del miglioramento continuo, si è realizzata nel triennio 2007-2009, prima con la fase pilota e poi con quella effettiva». Il riconoscimento ottenuto comporta anche l'autorizzazione all'uso di un «logo» che identifica l'Ulss 21 come «azienda sanitaria del Veneto che ha realizzato efficacemente l'implementazione dell'Sgs». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

